



INTEGRAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

e

La Regione Abruzzo

**"Realizzazione di interventi finalizzati
all'integrazione e al potenziamento dei
servizi dell'offerta di istruzione per gli anni
scolastici 2011/2012 e 2012/2013"**

PREMESSO

che la Regione Abruzzo nel tendere al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Agenda di Lisbona 2000 intende attivare una strategia appropriata, che sia idonea a rafforzare e sviluppare il capitale umano di cui l'Abruzzo dispone, da attuarsi mediante azioni tese all'innalzamento dell'offerta formativa esistente, mettendo in atto specifici interventi finalizzati tra l'altro a:

- la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;
- l'innalzamento della qualità della scuola con la promozione di specifiche attività, anche di carattere didattico e di interventi strutturali per l'adeguamento e la creazione di luoghi di apprendimento favorevoli, con particolare riguardo alle scuole dei piccoli centri urbani e a quelle metropolitane;
- l'inserimento e l'accompagnamento nei percorsi scolastici e formativi degli alunni diversamente abili;
l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo regionale;
- la diffusione della cultura della legalità;
- alla valorizzazione e diffusione delle diverse forme di alternativa scuola-lavoro;

che la Regione, nell'ambito dell'autonomia scolastica e in coerenza con le finalità e

gli obiettivi generali del sistema di istruzione, intende, tra l'altro, attivare modelli sperimentali di organizzazione e gestione didattica con l'adesione volontaria delle singole istituzioni scolastiche;

che il conseguimento di più elevate e diffuse competenze e capacità di apprendimento può realizzarsi rafforzando e integrando le politiche nazionali con interventi regionali a favore del miglioramento della qualità del servizio scolastico e di istruzione, anche attraverso interventi mirati alla diffusione della cultura della legalità che prevedono il coinvolgimento anche dei genitori;

VALUTATA:

la necessità di avviare e realizzare un rapporto di leale collaborazione interistituzionale tra la Regione stessa e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la promozione di specifiche attività didattiche, orientative e di supporto che, attraverso metodologie innovative, promuovano il successo scolastico di tutti gli studenti.

TENUTO CONTO

della disponibilità di personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, come individuati dall'art. 1, comma 2 del D.L. 25 settembre 2009, n. 134 – convertito nella legge 4 novembre 2009 n. 197, nonché del personale destinatario negli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 di contratto di lavoro a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche nelle istituzioni scolastiche della Regione Abruzzo e che per l'anno scolastico 2011-2012 non abbia potuto stipulare la stessa tipologia di **contratto** per carenza di posti.

VISTI

gli artt. 117 e 118 della Costituzione che attribuiscono alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e competenze concorrenti in materia di istruzione;

il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, in particolare l'articolo 64;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n.59"

la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

il decreto legge 25 settembre 2009, n.134 "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009-2010"

la legge 24 novembre 2009 n.167 che ha convertito il citato D. L.vo 134/09, così come rinnovata dall'art. 7 n. 4 ter dalla legge 26 febbraio 2010 n.25;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2009, n. 82;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 100 del 17 dicembre 2009;

il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 68 del 30 settembre 2010;

il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo del 4 agosto 2011;

l'OPCM dell' 11 novembre 2011;

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo

integrano il citato protocollo d'intesa con uno stanziamento di 2.500.000 euro, provenienti dall' OPCM dell' 11 novembre 2011, per potenziare le attività messe in atto.

In considerazione di quanto sopra esposto:

- l'importo di € 2.500.000,00 sarà finalizzato per progetti volti a garantire la vigilanza e la sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado anche mediante l'incremento delle attuali dotazioni organiche, così come previsto dall'OPCM dell'11 novembre 2011, n. 3979 art. 1, comma 2. punto d;
- l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo provvederà ad emanare un Avviso alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti volti a garantire vigilanza e sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado anche mediante l'incremento delle attuali dotazioni organiche, così come previsto dall'OPCM dell'11 novembre 2011, n. 3979 art. 1, comma 2. punto d;
- a nominare una Commissione di Valutazione dei progetti delle Istituzioni scolastiche, costituita da quattro rappresentanti dell'USR (uno ogni ambito territoriale) e da due rappresentanti sindacali, presieduta dal Direttore Generale o da un suo delegato;
- a ridefinire modalità e procedure per l'utilizzo di eventuali residui a.s. 2012-2013

Roma, 11/11/2011

Il Ministro dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Il Presidente della Regione Abruzzo e
Commissario delegato per la
Ricostruzione

Maria Stella Gelmini


Gianni Chiodi
